



**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
E.Q.-PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SUSSIDIARIETA'. RAPPORTI CON IL
TERZO SETTORE**

ATTO N. DD 8495

Torino, 27/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE CITTADINO. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI PARTNER: APPROVAZIONE IN ESECUZIONE DD N. 8404/2023.

La Città promuove e sostiene un sistema integrato pubblico privato, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, denominato Piano di Inclusione Sociale, finalizzato a co programmare e cocostruire insieme agli stakeholders pubblici e privati, alle rappresentanze e agli enti del privato sociale una rete diversificata di risorse per la coesione sociale e il contrasto alle disuguaglianze, articolata in macro aree tematiche intervento, nello specifico Area 1 "Infrastrutture distrettuali e/o sovraterritoriali", Area 2 "Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale", Area 3 "Reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio abitativo", Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale", Area 5 "Azioni interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema". Nell'ambito del Piano Inclusione sociale si sono articolati sviluppi integrati di progettazioni a sostegno dei percorsi di vita delle persone e dei nuclei familiari in situazione di fragilità sociale ed economica, sperimentando soluzioni anche innovative sia organizzative – attraverso l'articolazione di snodi di prossimità diffusi, in raccordo e collaborazione con i Poli per l'Inclusione dei Servizi Sociali, sia gestionali – attraverso la sperimentazione dei budget personalizzati per l'inclusione-,attivando le risorse della comunità per fronteggiare in modo sinergico le emergenze e bisogni in costante aumento, mettendo a sistema i finanziamenti europei, nazionali, regionali, comunali e privati per sostenere la continuità, lo sviluppo e il potenziamento delle progettualità che via via vengono presentate nell'ambito degli specifici Avvisi infrannuali. Il percorso di coprogrammazione e coprogettazione ha messo sempre più in evidenza la centralità della dimensione della prossimità quale dimensione di facilitazione dell'aggancio e del rafforzamento delle reti relazionali, a sostegno delle occasioni inclusive e abilitative, e la necessità di rispondere all'articolazione multidimensionale dei bisogni delle persone secondo una modalità di lavoro integrata e trasversale, che valorizzi i contesti di vita delle persone e che connetta le risposte in termini di socializzazione, formazione, occupazione, conciliazione.

Con DGC n. 184/2023 e DD n. 1974/2023, e con DGC 499/2023 e DD 4389/2023, e con DGC n. 624/2023 e DD n. 5868/2023 è stata disposta la riapertura di vari ambiti di intervento dal Piano di Inclusione Sociale Cittadino e, in particolare, dell'Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale" e dell'Area 5 "Azioni interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema".

In esecuzione dei citati provvedimenti, la Commissione di valutazione, nominata dal Direttore del Dipartimento con DI n. 2557/2023, riunitasi in data 8 agosto, 25 agosto, 30 agosto e 6 novembre 2023, ha esaminato una tranches di progettualità presentate, in particolare con riferimento alla prossima stagione invernale. In esito ai lavori della stessa e del percorso di coprogettazione, con DD n. 8404/2023 si procede all'individuazione degli Enti partner e si approvano i relativi trasferimenti, dando atto che il relativo schema di Accordo di Collaborazione volto a delinearne le modalità operative e organizzative sarebbe stato approvato con successivo provvedimento dirigenziale.

In esecuzione di tale atto occorre quindi procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso. Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente".

Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc 2012 05288/128).

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Dichiara inoltre, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Vista la vigente determinazione di delega del Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi;

DETERMINA

1. di approvare, come previsto con DD n. 8404/2023, lo schema di Accordo di Collaborazione volto a delineare le modalità operative e organizzative delle progettualità sostenute (Allegato 1);
2. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla DGC del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
3. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione

“Amministrazione Trasparente”;

5. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto;

6. di dichiarare, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

LA P.O. CON DELEGA

Firmato digitalmente

Federica Giuliani